

Registro Bando	Titolo Bando	Registro di Sistema Quesito	Quesito	Data ricezione	Risposta	Data Risposta Quesito
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI300660-23	Modifica dei termini per la presentazione delle offerte	29/09/2023 12:07:16	Si allega det. 2317/2023 di modifica dei termini per la presentazione delle offerte.	29/09/2023 14:19:48
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI290556-23	<p>In riferimento alla presente procedura, si chiedono i seguenti chiarimenti:</p> <p>1. Cartella "Allegato L - Ferrara CONA": i locali dell'attuale area siero rilevati durante il sopralluogo presso il nuovo ospedale S. Anna di Ferrara non corrispondono con le planimetrie consegnate in gara. Si chiede quindi di fornire lo stato di fatto possibilmente in formato AutoCAD (.dwg).</p> <p>2. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": relativamente al S. Anna di Cona, si chiede di poter creare un unico open-space unendo i locali 1.33.17 con il locale 1.33.42 lasciando alle aziende partecipanti, nel rispetto dei requisiti di minima, libertà progettuale per proporre la soluzione ritenuta più congeniale per raggiungere gli obiettivi prefissati in capitolato. In alternativa si chiede se sia possibile proporre una soluzione e un transitorio negli spazi dell'attuale corelab (open-space) in modo da non impattare l'area 1.33.17 che ospita i settori di ematologia e coagulazione.</p> <p>3. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": per par condicio e uniformità di informazioni condivise con tutte le aziende partecipanti, si chiede di dettagliare e indicare sulle planimetrie in formato AutoCAD (.dwg) di tutti i presidi di oggetto della gara gli "eventuali spazi disponibili al momento del sopralluogo per consentire la gestione logistica del periodo che intercorre tra la stipula del contratto con la Ditta Aggiudicataria e la completa messa a regime".</p> <p>4. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": al fine di poter procedere con l'installazione della catena d'automazione e degli analizzatori nel locale 1.33.17 di Ferrara, si chiede conferma che la stanza verrà consegnata vuota, priva della strumentazione attualmente presente.</p> <p>5. Capitolato Speciale - pag 10 – paragrafo 3.7 "Sistema per lo smaltimento reflui": al fine di poter progettare al meglio l'impianto di raccolta reflui nella stanza 1.33.17 di Ferrara, si chiede per ciascun punto di scarico di specificare sulla planimetria dove viene convogliato il reflow (cisterna/impianto di depurazione/fogna).</p> <p>6. Allegato E – "Flussi provette routine e ed urgenza": relativamente ai flussi di routine dell'HUB Ospedale Maggiore, si chiede di specificare in quale piano/stanza viene eseguita la Coagulazione Specialistica e se il numero delle relative provette sia corretto in proporzione alla coagulazione di routine.</p> <p>7. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": la planimetria consegnata in gara per il Maggiore di Bologna, file "OM-GRANDE AUTOMAZIONE P. RIALZATO Area di intervento", presenta una porta automatica tra area urgenze "R01.B.LAB.034" e il corridoio di distribuzione "R01.B.LAB.028" non riscontrata in sede di sopralluogo. Si chiede conferma della disponibilità di tale porta al momento dell'installazione o, in alternativa, la possibilità che venga creata da parte dell'azienda aggiudicataria al fine di poter proporre la soluzione di flusso di lavoro più funzionale.</p> <p>8. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": in sede di sopralluogo non è stato possibile accedere ai locali tecnici L017, L018 e L020 del piano -1 del Maggiore di Bologna. Si chiede di fornire la planimetria in AutoCAD (.dwg) dell'intero piano e di indicare gli spazi attualmente liberi nelle stanze sopra citate.</p> <p>9. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": in sede di sopralluogo non è stato possibile accedere ai locali tecnici del S. Anna di Cona. Si chiede di fornire la planimetria in AutoCAD (.dwg) dell'intero piano e di indicare gli spazi attualmente occupati dal sistema di smaltimento reflui.</p> <p>10. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": in sede di sopralluogo presso il Maggiore di Bologna è stato verificato che il tavolo indicato in alto a sinistra dell'open-space nel file "OM-GRANDE AUTOMAZIONE P. RIALZATO Area di intervento" non è attualmente presente. Al fine di permettere alle aziende partecipanti la massima flessibilità progettuale, si chiede di poter disporre dell'intera area "R01.B.LAB.025" per predisporre automazione, analizzatori e tavoli d'appoggio nel modo ritenuto più ergonomico e funzionale.</p> <p>11. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": al fine di favorire la sicurezza e l'ergonomia della soluzione del S. Orsola, si chiede la possibilità di poter installare il sistema di smaltimento reflui al piano terra nei pressi del locale accettazione.</p> <p>12. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": si chiede di fornire la planimetria in AutoCAD (.dwg) dell'intero piano sotterraneo dello Spoke S. Orsola di Bologna ove progettare il magazzino automatizzato.</p> <p>13. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": la richiesta capitolare per lo Spoke di Imola prevede un sistema d'automazione rispetto agli attuali analizzatori integrati. Al fine di poter produrre un layout funzionale ed ergonomico, si chiede la disponibilità di creare un unico open-space attraverso la rimozione della parete mobile che divide le stanze OC_LAB_005_009 e OC_LAB_005_008.</p> <p>14. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": la planimetria consegnata in gara per il laboratorio di Porretta, file "OSP_PORRETTA Area di installazione", indica come area d'installazione quella attualmente occupata da pre-analitica e strumentazione (un analizzatore per ogni area analitica). Si chiede di rendere disponibile l'intera area composta dall'unione delle stanze LA.44 e PQ.44 creando un'open space o un collegamento tra le stanze stesse lasciando libertà alle aziende di proporre la soluzione organizzativa più ergonomica e funzionale.</p> <p>15. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": la planimetria consegnata in gara per il laboratorio di Cento, file "COMPLEMENTAMENTO CORPO F.PIANTA PIANO TERRA PROGETTO", propone una riorganizzazione degli attuali spazi senza però considerare la pre-analitica, da offrire in gara come richiesta obbligatoria. Al fine di poter produrre un layout funzionale ed ergonomico, si chiede la disponibilità della stanza "ufficio 00.002", lasciando libertà alle aziende partecipanti di proporre la soluzione ritenuta più idonea a raggiungere l'obiettivo.</p> <p>16. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": la planimetria consegnata in gara per il laboratorio di Bazzano, file "OSP_BAZZANO Area di installazione", propone una occupazione degli attuali spazi senza però considerare la pre-analitica, da offrire in gara come richiesta obbligatoria. Al fine di poter produrre un layout funzionale ed ergonomico, si chiede la disponibilità della stanza "L084", lasciando libertà alle aziende partecipanti di proporre la soluzione ritenuta più idonea a raggiungere l'obiettivo.</p> <p>17. Capitolato Speciale - pag 20 – paragrafo 12 "Specifiche Informatiche, Infrastruttura Server": al fine di fornire un'infrastruttura dedicata ai software inclusi nella fornitura che possa garantire la massima continuità operativa in contingenza, si chiede di confermare che con "architettura delocalizzata" si intende una proposta progettuale che preveda una soluzione primaria ridondata (es. server cluster) che sia installabile in stanze fisicamente separate.</p> <p>18. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": presso il Maggiore di Bologna si chiede la disponibilità a utilizzare una delle due stanze "R01.B.LAB.007" o "R01.B.LAB.008" come accesso alternativo e dedicato alla consegna campioni; in caso di risposta affermativa sarà cura dell'azienda aggiudicataria riallocare la stanza in altra sede idonea.</p> <p>19. Relativamente al modulo Prestazioni Opzionali "Allegato O-scheda di offerta" si chiede di confermare che per i test dove non siano indicati il numero di prestazioni refertrate annue previste (ALTRI GRP. 3), non sia richiesta la formulazione di un'offerta.</p> <p>20. Si chiede di confermare che per quanto riguarda l'esecuzione delle prestazioni opzionali, sia possibile offrire strumentazione stand-alone. In caso affermativo si chiede inoltre di confermare la possibilità che il costo di tale strumentazione (locazione e assistenza tecnica) possa essere indicato nello stesso modulo "Allegato O-scheda di offerta" nella sezione "Prestazioni opzionali".</p> <p>21. A pag. 10 del Disciplinare è richiesto di "prevedere la presenza del magazzino presso le sedi Hub e il Laboratorio Spoke S. Orsola dal lunedì al venerdì...". Si chiede se sia un rifiuto la richiesta presente nel modulo di offerta O per un magazzino anche per la ASL di Ferrara.</p> <p>22. Si chiede conferma della possibilità di offrire il dosaggio dell'omocisteina su strumentazione di chimica clinica.</p> <p>23. Spettabile Dipartimento Amministrativo del Servizio Acquisti di Area Vasta, in considerazione della numerosità e complessità dei suddetti chiarimenti e della necessità di codesta stazione appaltante di formulare le relative risposte, si chiede di concedere almeno 15 giorni di proroga alla scadenza di presentazione delle offerte in modo da consentire anche agli operatori economici di riformulare le eventuali varianti progettuali.</p> <p>24. Capitolato Speciale - pag 13 – paragrafo 7 "sopralluogo e adeguamenti impiantistici/edili": relativamente alla planimetria consegnata in gara per il laboratorio di Lagosanto, file "lay out laboratorio Iagosanto", si chiede di poter rimuovere, con spesa a carico dell'azienda aggiudicataria, il muro che separa le stanze 00.190 e 00.120 creando un unico open-space al fine di produrre il layout più ergonomico e funzionale al raggiungimento degli obiettivi.</p>	19/09/2023 16:41:35	<p>RISPOSTE:1) , 3), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 12), 14) 17), 18), 21) si risponderà</p> <p>2) Da un punto di vista organizzativo sarebbe auspicabile creare un passaggio (o rimuovere l'intera parete) tra il locale 1.33.17 e 1.33.42, a condizione che l'area di accettazione dei campioni resti separata dallo spazio destinato alla produzione analitica. Dal punto di vista tecnico nulla osta alla rimozione dell'intera parete tra il locale 1.33.17 e 1.33.42 con costi a carico dell'aggiudicatario. Nel caso in cui la progettazione richiedesse la rimozione di arredi o strumentazione, sarà possibile procedere in tal senso. Non è possibile proporre una soluzione e un transitorio negli spazi dell'attuale corelab (open-space).</p> <p>3) si risponderà</p> <p>4) Si conferma che la stanza 1.33.17 sarà consegnata vuota, priva della strumentazione attualmente presente.</p> <p>10) E' possibile considerare l'area di installazione comprensiva dello spazio occupato in pianta dal tavolo.</p> <p>13) Non è possibile creare un unico open space fra le due stanze indicate.</p> <p>15) Sarà consentito l'utilizzo del locale 00.002, a condizione che l'area di accettazione dei campioni resti separata dallo spazio destinato alla produzione analitica.</p> <p>16) Si conferma la disponibilità della stanza indicata come anche della "L077", quest'ultima preferibile dal punto di vista organizzativo.</p> <p>19) Si conferma la richiesta di quotazione unitaria dell'offerta per i test indicati.</p> <p>20) Si conferma che per quanto riguarda l'esecuzione delle prestazioni opzionali, sia possibile offrire strumentazione stand-alone. Si conferma la possibilità che il costo di tale strumentazione (locazione e assistenza tecnica) possa essere indicato nello stesso modulo "Allegato O-scheda di offerta" nella sezione "Prestazioni opzionali".</p> <p>22) Si conferma.</p> <p>23) MODIFICA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE con determina 2317/202324) Da un punto di vista organizzativo sarebbe auspicabile rimuovere la parete tra le stanze 00.119 e 00.120, a condizione che l'area di accettazione dei campioni resti separata dallo spazio destinato alla produzione analitica. Dal punto di vista tecnico la demolizione del muro risulta difficoltosa vista la presenza di: - n. 2 fan coil; - n. 2 barre di alimentazione sotto gruppo di continuità con n. 15 prese elettriche e n. 8 prese dati per ogni barra; - carico scarico idrico (1 per lato); - n. 2 prese industriali CEE. L'eventuale demolizione e spostamento degli impianti sarà a carico dell'aggiudicatario.</p>	12/10/2023 14:09:53

PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI290687-23	Spett.le Ente in merito alla gara in oggetto, si richiedono i seguenti chiarimenti; 1.Si chiede di specificare più dettagliatamente quante provette, afferenti ai due HUB (Ospedale Maggiore di Bologna e Ospedale di Cona), destinati all'area di chimica clinica/immunometria, sono da centrifugare e quante provette, invece, arrivano già stabilizzate dagli spoke/centri prelievo. 2.Al fine di poter equiparare tutte le offerte delle Aziende partecipanti alla gara Vi chiediamo di specificare, per gli analiti obbligatori e opzionali, il n. di sedute settimanali ed il relativo n. di controlli da eseguire. 3. nei P.O. in cui viene richiesto più di un sistema analitico, Vi chiediamo di confermare, per ogni presidio, la disponibilità ad eseguire i test a basso numero, in modo alternato sulle varie strumentazioni, oppure solo su un singolo sistema. 4.In riferimento all'allegato c "Analiti indispensabili", al fine di permettere la partecipazione al più alto numero di aziende, si chiede di riformulare la richiesta come l'ente ritiene più idoneo in quanto tra i suddetti analiti ve ne sono alcuni esclusivi di determinate aziende. In attesa di cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.	19/09/2023 22:22:48	RISPOSTA N. 1 Per l'Ospedale di Cona: tutte le provette destinate all'area di Chimica Clinica/Immunometria in arrivo sono da centrifugare.Per l'Ospedale Maggiore di Bologna il numero di provette stabilizzate è circa il 40% del numero indicato nell'allegato E, parte relativa all'Hub Ospedale Maggiore routine, colonna corelab automazione. La stabilizzazione avviene nei seguenti spoke: 1) Spoke Porretta: stabilizza i campioni provenienti dai punti prelievo del Distretto Appennino; 2) Spoke Bazzano: stabilizza i campioni provenienti dai punti prelievo di Castello di Serravalle, Savigno e Bazzano; 3) Spoke Imola: stabilizza i campioni dei punti prelievo dell'AUSL Imola; 4) Spoke San Giovanni in Persiceto: stabilizza i campioni dei punti prelievo di Crevalcore, Sant'Agata Bolognese, San Matteo della Decima, Sala Bolognese. San Giovanni in Persiceto; 5) Spoke Bentivoglio: stabilizza i campioni dei punti prelievo di Budrio, Molinella, Castenaso e Bentivoglio; 6) Spoke S.Orsola: stabilizza i campioni dei punti prelievo del Distretto Savena-Idice, Mazzacorati, Mengoli, Bellaria. RISPOSTA N. 2 Per quanto riguarda gli analiti offerti in catena si prevede di eseguirli 7/7. Per quanto riguarda i controlli sono previsti almeno 2 sedute giornaliere su due livelli di controllo per ogni analita per ogni laboratorio. RISPOSTA N. 3 Sì, confermiamo questa possibilità in base al modello organizzativo che verrà scelto per le varie sedi di laboratorio. RISPOSTA N. 4 Si risponderà	12/10/2023 14:16:01
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI294415-23	in merito alla gara in oggetto siamo a sottoporVi i seguenti chiarimenti: 5) In merito al documento "Allegato B - Requisiti preferenziali" ed in particolare al requisito "Sistema di Aliquotazione in micropietra" si chiede di specificare il numero di campioni aliquotati al giorno, in quali Laboratori viene effettuata la procedura di aliquotazione, e a quali settori/specialità sono destinati tali campioni aliquotati in micropietra. 6) Per consentire un'elaborazione adeguata del progetto tecnico si chiede di meglio specificare il numero di provette al giorno previste per il trasporto automatico Interlaboratorio e in quali settori sono destinate tali provette. 7) Si chiede di indicare, per ogni presidio, quali stanze saranno messe a disposizione durante la fase transitoria 8) Per consentire un'adeguata elaborazione progettuale si chiede di fornire, per il presidio LUM, le planimetrie delle stanze dedicate al magazzino ed alle celle frigorifere. 9) Chiediamo di indicare, per ogni presidio, le attuali modalità di scarico dei rifiuti liquidi provenienti dagli strumenti di laboratorio di chimica clinica/immunometria. 10) In relazione al documento richiesto in Busta Tecnica denominato "Progetto di Transizione con allegato cronoprogramma dell'attività" costituito da massimo 20 pagine, si chiede di confermare che nel conteggio delle 20 pagine non siano incluse le tavole e i gantt 11) In merito al punto 3.8 Sistema per il monitoraggio delle temperature dei frigoriferi/congelatori del Capitolato Tecnico si chiede di specificare la quantità di frigoriferi e congelatori presenti e il numero di sistemi di monitoraggio da prevedere per ogni presidio. 12) In merito al requisito di minima "Sistema di scarico dei reflui collegabile alla rete aziendale dove disponibile." si chiede di confermare che si intenda la possibilità degli strumenti di convogliare lo scarico dei reflui ad alta concentrazione(rifiuto biologico) in cisterna. 13) In considerazione delle diverse performance dei test Procalcitonina presenti sul mercato, si chiede di chiarire se il test in offerta debba prevedere tra le sue destinazioni d'uso la possibilità di coadiuvare la diagnosi precoce di infezioni batteriche clinicamente rilevanti. In attesa di un Vs. cortese riscontro, porgiamo Distinti Saluti	22/09/2023 15:10:19	Quesiti : 6), 7), 8), 9), 11) si risponderà 5) L'aliquotazione in micropietra ad oggi viene effettuata presso la sede HUB del LUM per alcuni settori specialistici (attualmente circa 600 campioni al giorno). Per quanto riguarda il laboratorio di Cona la previsione numerica è attualmente esclusivamente progettuale (non maggiore di 600 campioni al giorno). L'organizzazione futura potrà prevedere una riorganizzazione di queste attività. 10) Si conferma che nel documento richiesto in Busta Tecnica denominato "Progetto di Transizione con allegato cronoprogramma dell'attività" nel conteggio delle 20 pagine non sono incluse le tavole e i gantt. 12) Si conferma per Bologna (al Maggiore presente sistema di trattamento reflui, ad Imola e S.Orsola presenti cisterne).Per quanto riguarda Ferrara, si conferma per Cona e Cento dove sono già presenti cisterne che andranno verificate ed eventualmente sostituite in base al tipo e alla quantità di refluo prodotto dal nuovo sistema. A Lagosanto non sono presenti cisterne e relativi collegamenti. 13) Non si ritiene rilevante specificare la destinazione d'uso del test.	12/10/2023 14:16:46
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI296886-23	Spett.le Ente, con la presente si chiede di confermare che i requisiti a punteggio inerenti gli analizzatori siano da considerarsi riferiti esclusivamente alla strumentazione analitica principale.	26/09/2023 13:49:08	RISPOSTA I requisiti a punteggio inerenti gli analizzatori sono da considerarsi riferiti a tutti gli analizzatori offerti	12/10/2023 14:17:51
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI296888-23	Spett.le Ente, con la presente si chiede di specificare meglio cosa si intenda con il seguente requisito minimo inerente la Tracciabilità: "Prevedere alerts per la gestione del campione indispensabile nella fase preanalitica, come: firma sulla provetta in caso di prelievo per gruppo sanguigno."	26/09/2023 13:50:11	RISPOSTA Si intende che sul display degli etichettatori di provette e/o su eventuali dispositivi ad essi collegati, sia possibile visualizzare le informazioni (ad es. come popup) che allertino nel caso in cui il campione da inviare richieda un trattamento particolare come ad esempio la firma sulla provetta per la determinazione del gruppo sanguigno, l'inserimento della diuresi, peso, altezza, o una conservazione a temperatura controllata.	12/10/2023 14:18:23
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI296890-23	Spett.le Ente, con la presente siamo a richiedere il seguente chiarimento: "In riferimento a quanto scritto in Capitolato come obiettivo della fornitura: "3. Consolidamento routine e urgenza: in tutti i Laboratori AVEC i sistemi analitici dovranno eseguire gli esami con carattere di urgenza/emergenza e gli esami di routine. In quest'ottica deve essere garantito in tutti i Laboratori AVEC il rispetto dei tempi di refertazione (TAT) sia in urgenza/emergenza sia in routine. Le Ditte Partecipanti dovranno illustrare nei loro progetti le modalità con cui vengono assicurati i TAT richiesti.", a quanto richiesto nel seguente requisito minimo: "Il sistema dovrà essere in grado di garantire i TAT richiesti gestendo almeno due diversi livelli di priorità per le richieste di esami, con esecuzione prioritaria automatica dei campioni di urgenza/emergenza." e a quanto richiesto nel requisito preferenziale: "Possibilità di gestire in totale automazione (senza preordinamento manuale da parte dell'operatore) diverse priorità, in base al livello di urgenza, alla provenienza del campione oppure alla tipologia di test richiesti, al fine di garantire il TAT." Si chiede di confermare che per sistema automatico si possa considerare una soluzione con impostate regole automatiche IT, tramite middleware, in aggiunta ad un corretto dimensionamento della strumentazione preanalitica e analitica offerta in grado di garantire un flusso automatico ed ottimale di campioni di routine, urgenza/emergenza, senza preordinamento manuale da parte dell'operatore.	26/09/2023 13:52:01	RISPOSTA Il sistema deve rispettare il seguente requisito minimo: "Il sistema dovrà essere in grado di garantire i TAT richiesti gestendo almeno due diversi livelli di priorità per le richieste di esami, con esecuzione prioritaria automatica dei campioni di urgenza/emergenza". E' auspicabile (requisito preferenziale) che il sistema abbia la "Possibilità di gestire in totale automazione (senza preordinamento manuale da parte dell'operatore) diverse priorità, in base al livello di urgenza, alla provenienza del campione oppure alla tipologia di test richiesti, al fine di garantire il TAT."	12/10/2023 14:20:58

PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI296891-23	Spett.le Ente, con la presente si chiede di confermare che in merito al requisito di valutazione "Disponibilità di confezionamenti di dimensioni differenziate in base alla tipologia di analita e al volume di attività." venga valutata in maniera analoga la possibilità di offrire reagenti con elevatissima stabilità a bordo, anche se forniti con un unico confezionamento, che garantiscono l'esecuzione anche di test a bassa frequenza di esecuzione con il vantaggio di un minor impegno da parte dell'operatore per il ricambio.	26/09/2023 13:52:39	RISPOSTA Si ritiene che confezionamenti di dimensioni differenziate, calibrate rispetto ai consumi garantiscano una migliore performance del sistema in termini analitici e organizzativi.	12/10/2023 14:22:06
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI296962-23	in riferimento alla presente procedura, si chiedono i seguenti chiarimenti: 1)Si chiede di confermare che il DUVRi andrà allegato nella busta amministrativa solamente firmato per presa visione in quanto documento attinente alla fase di aggiudicazione. 2)Si chiede di confermare che il Patto di integrità, l'Allegato 1 - Descrizione attività di trattamento, Allegato 2 - Istruzioni trattamento dati e lo schema contratto di fornitura vanno solamente firmati per presa visione. 3)In relazione all'importo complessivo a base d'asta non superabile di euro 62.232.000,00 si chiede di confermare che in tale voce di spesa non sia compreso l'importo relativo agli analiti opzionali eventualmente offerti. 4)Si chiede conferma che nell'Allegato O - scheda offerta, foglio REAGENTI, la colonna "Prezzo scontato offerto a confezione (iva esclusa)" costituisce mero refuso in quanto trattasi di procedura con aggiudicazione con prezzo a referto. 5)A seguito dell'estensione temporale della possibilità di effettuare i sopralluoghi, come meglio riportato nella Vs. Delibera n. 0002245 del 20.09.2023, si chiede la proroga del termine di scadenza dei chiarimenti al fine di avanzare quesiti tecnici che potranno eventualmente emergere a seguito della visione dei luoghi la cui data ultima coincide, appunto, con il termine per la richiesta dei chiarimenti. 6)Data la prescrizione di presentare la documentazione in lingua italiana, si chiede conferma che le dichiarazioni di conformità CE, la bibliografia scientifica, eventuali check list delle manutenzioni programmate, eventuali dépliant e la copia dei manuali d'uso delle apparecchiature, qualora disponibili esclusivamente in lingua inglese, possano essere allegate in tale lingua, trattandosi di documentazione predisposta direttamente dal fabbricante. 7)In relazione alla dimensione massima di ciascun spazio disponibile su piattaforma, si fa presente che, in considerazione della complessità del procedimento di gara e dell'offerta da predisporre, il limite di 100 MB dedicato all'upload della documentazione tecnica, appare insufficiente. Si chiede, pertanto di voler consentire il caricamento per ciascuno spazio di uno .zip ognuno di dimensione pari a 300 MB. Nell'ipotesi in cui non sia possibile ampliare il suddetto spazio, si chiede la possibilità di poter inviare i files della documentazione tecnica che non potranno essere caricati sulla piattaforma per problemi di spazio su supporto informatico (CD/DVD/USB) in busta sigillata entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta. 8)Capitolato Speciale - pag 11 – paragrafo 3.8 "sistema per il monitoraggio delle temperature dei frigoriferi/congelatori": al fine di poter progettare correttamente il sistema in oggetto (numero di Access Point) e poter conseguentemente stimare i costi per l'offerta economica, si chiede di indicare se i frigoriferi/congelatori sono tutti ubicati nella palazzina del laboratorio (se no, per favore dettagliare), su quanti piani sono distribuiti e quanti dei frigoriferi/congelatori sono predisposti (fori passanti) per l'installazione dei datalogger.	26/09/2023 14:47:45	QUESITI: 5, 6, 7, 8 si risponderà RISPOSTA 1 Si conferma RISPOSTA 2 Si conferma RISPOSTA 3 Si conferma RISPOSTA 4 Si conferma la richiesta come da capitolato	12/10/2023 14:23:12
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298566-23	Spettabile Amministrazione, si chiedono i seguenti chiarimenti: •Relativamente al Presidio Ospedaliero di Cona (Ferrara), la documentazione di gara allegata presenta la planimetria dell'intero piano dell'edificio in cui è presente il Laboratorio. Si chiede di evidenziare, all'interno di dette planimetrie, gli ambienti all'interno dei quali sarà possibile installare i sistemi offerti. Nel caso in cui gli ambienti indicati contengano già altra strumentazione, si chiede conferma che tale strumentazione sarà spostata a cura e spese della AOJ prima dell'installazione della strumentazione oggetto di gara e che pertanto i locali verranno messi a disposizione liberi. •Alla pagina 1 dell'Allegato A alla documentazione di gara viene richiesto: "Per tutti i Laboratori e per tutti gli analiti disponibili devono essere previsti programmi di valutazione esterna di qualità (VEQ) a scelta dei Laboratori dell' AVEC per tutta la durata del contratto: l'iscrizione è a carico della Ditta aggiudicataria." Ai fini di una corretta stima dei costi derivanti da tale richiesta di minima, si chiede di indicare, per ognuno degli analiti richiesti, l'attuale programma di Valutazione Esterna di Qualità adottato. •Alla pagina 3 dell'Allegato A alla documentazione di gara viene richiesto: "La fornitura dovrà garantire materiale per i CQJ, scelti dalle Aziende Sanitarie, su due o tre livelli, da eseguire con frequenza plurigiornaliera, in coerenza con le Linee Guida esistenti, per tutti gli analiti richiesti" Ai fini di una corretta stima dei costi derivanti da tale richiesta di minima, si chiede di indicare, per ognuno degli analiti richiesti, l'attuale CQJ scelto dalle Aziende Sanitarie. •Alla pagina 2 dell'Allegato A alla documentazione di gara viene richiesto: "Fornitura di tutti i rack per la raccolta e il trasporto delle provette dai centri prelievo, compatibili con il sistema di automazione. Il numero complessivo di rack deve essere dimensionato in base al volume di attività e al numero di postazioni presenti nei centri prelievi (rif. "Allegato H – Centri prelievi") e comunque in numero tale da garantire la continua disponibilità in ogni centro prelievi, al fine di assicurare la restituzione dei rack vuoti al centro prelievi rispetto ai rack pieni consegnati. Inoltre, la fornitura dovrà prevedere nei Laboratori un numero congruo di rack rispetto all'attività per interni di ciascuna sede. Il numero dei rack forniti dovrà tener conto delle mutate esigenze organizzative sia interne che esterne che si presenteranno nel corso della durata contrattuale, senza oneri aggiuntivi." Ai fini del corretto calcolo del numero dei rack portacampioni e dei contenitori secondari/terziari, si chiede di indicare, per ognuno dei punti prelievo indicati nel citato allegato H la frequenza giornaliera con cui i campioni vengono inviati presso i Laboratori di riferimento. •Alla pagina 2 dell'Allegato A alla documentazione di gara viene richiesto: "Fornitura di tutti i rack per la raccolta e il trasporto delle provette dai centri prelievo, compatibili con il sistema di automazione. Il numero complessivo di rack deve essere dimensionato in base al volume di attività e al numero di postazioni presenti nei centri prelievi (rif. "Allegato H – Centri prelievi") e comunque in numero tale da garantire la continua disponibilità in ogni centro prelievi, al fine di assicurare la restituzione dei rack vuoti al centro prelievi rispetto ai rack pieni consegnati. Inoltre, la fornitura dovrà prevedere nei Laboratori un numero congruo di rack rispetto all'attività per interni di ciascuna sede. Il numero dei rack forniti dovrà tener conto delle mutate esigenze organizzative sia interne che esterne che si presenteranno nel corso della durata contrattuale, senza oneri aggiuntivi."	27/09/2023 15:12:17	QUESITI: 1, 4, 5, 7, 8 si risponderà RISPOSTA 2 I laboratori sono iscritti a diversi programmi di VEQ, tra cui: One World Accuracy, CRB RISPOSTA 3 I laboratori utilizzano come CQJ prevalentemente materiali forniti da Bio-Rad RISPOSTA 6 Sono previsti scarichi a servizio del blocco bagni, potrà essere concordata la collocazione di ulteriori scarichi a servizio di acque bianche o nere assimilabili alle domestiche. I reflui non domestici andranno convogliati in cisterna. Eventuali autorizzazioni sono da acquisire con modifica all'A.U.A. RISPOSTA 9 MODIFICA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE con determina 2317/2023	12/10/2023 14:23:31

			<p>Ai fini del corretto calcolo del numero dei rack portacampioni e dei contenitori secondari/terziari, si chiede di indicare, per ognuno dei punti prelievo indicati nel citato allegato H la frequenza giornaliera con cui i campioni vengono inviati presso i Laboratori di riferimento.</p> <p>•Alla pagina 2 dell'Allegato A alla documentazione di gara viene richiesto: " Fornitura di tutti i rack per la raccolta e il trasporto delle provette dai centri prelievo, compatibili con il sistema di automazione. Il numero complessivo di rack deve essere dimensionato in base al volume di attività e al numero di postazioni presenti nei centri prelievi (rif. "Allegato H – Centri prelievi") e comunque in numero tale da garantire la continua disponibilità in ogni centro prelievi, al fine di assicurare la restituzione dei rack vuoti al centro prelievi rispetto ai rack pieni consegnati. Inoltre, la fornitura dovrà prevedere nei Laboratori un numero congruo di rack rispetto all'attività per interni di ciascuna sede. Il numero dei rack forniti dovrà tener conto delle mutate esigenze organizzative sia interne che esterne che si presenteranno nel corso della durata contrattuale, senza oneri aggiuntivi."</p> <p>Ai fini del corretto calcolo del numero dei rack portacampioni e dei contenitori secondari/terziari, si chiede di indicare, per ognuno dei presidi ospedalieri oggetto di gara, la frequenza giornaliera con cui i campioni vengono inviati ai Laboratori HUB di riferimento.</p> <p>•Relativamente al Presidio Ospedaliero di Cento, si è rilevato che gli ambienti deputati all'installazione dei nuovi sistemi verranno aggiornati a seguito di ammodernamenti a cui sarà sottoposto il Laboratorio. Si chiede di confermare che dopo l'aggiornamento dei locali del Laboratorio verranno collocati uno o più scarichi che abbiano come corpo recettore la rete fognaria.</p> <p>•Alle pagine 3 e 4 dell'Allegato C alla documentazione di gara viene richiesto per il Presidio Ospedaliero di Bazzano: Anallita – Q.tà Annuo P.O. Bazzano Amfetamine (urine)7 Barbiturati (urine)7 Benzodiazepine (urine)7 BUPRENORFINA (URINE)1 Cannabinoidi (metab. urina)7 Cocaina (urine)7 Ecstasy (urine)1 Metadone (urine)1 Oppiacei (metaboliti urina)7</p> <p>Dato l'esiguo numero di determinazioni richieste, si chiede di confermare che trattasi di refuso.</p> <p>•Alla pagina 11 del Capitolato di gara all'Art. 3.8 denominato "Sistema per il monitoraggio delle temperature dei frigoriferi/congelatori" viene richiesto: " Fornitura, installazione, manutenzione full-risk di sistemi per la misura delle temperature di frigoriferi e congelatori ubicati nelle sedi del Laboratorio Unico Metropolitan di Bologna "</p> <p>Si chiede di indicare il numero di frigoriferi ed il numero di congelatori oggetto di monitoraggio. Si chiede inoltre di specificare quali e quanti di questi frigoriferi e congelatori siano dotati di foro passante. Al fine di dimensionare correttamente l'infrastruttura di trasmissione dati, si chiede di avere indicazioni e planimetria circa i locali in cui sono presenti detti frigoriferi e congelatori.</p> <p>•Al fine di presentare un progetto che soddisfi appieno le esigenze indicate nel capitolato di gara, si chiede di poter concedere una proroga della data di scadenza di presentazione delle offerte di almeno 3 settimane.</p>			
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298698-23	<p>si chiedono i seguenti chiarimenti:</p> <p>a)In merito alle modalità di compilazione dello schema di offerta economica – Allegato O – si chiede di confermare che la quotazione economica delle prestazioni opzionali debba considerarsi esclusa dall'importo complessivo posto a base d'asta;</p> <p>b)In merito alla documentazione amministrativa che è necessario predisporre, elencata all'art. 15 del Disciplinare di gara, si fa presente che l'elenco non riporta alcun documento contrassegnato con il numero 9). Si chiede di confermare che si tratti di un refuso;</p> <p>c)In riferimento alla documentazione tecnica che è necessario predisporre, elencata all'art. 16 del Disciplinare di gara ed, in particolare, al documento "Relazione Progettuale", in considerazione della complessità della fornitura, al fine di dettagliare al meglio la proposta, si chiede di consentire che tale documento possa essere costituito da almeno 80 pagine;</p> <p>d)In riferimento alla documentazione tecnica che è necessario predisporre, elencata all'art. 16 del Disciplinare di gara ed, in particolare, al documento "Allegato O bis – Scheda Offerta senza prezzi", si chiede di confermare che trattasi del documento denominato "Allegato O - scheda offerta SENZA PREZZI";</p> <p>e)Il Capitolato Speciale, alla pagina n. 8, dispone quanto segue: "A titolo gratuito, tutti i reagenti, i controlli di qualità, i calibratori, il materiale di consumo, gli accessori, l'hardware, il software, i toner, le stampanti e le cartucce delle stampanti e tutto il necessario per assicurare il corretto e completo funzionamento dei sistemi analitici, nulla escluso, durante l'intero periodo contrattuale e per il periodo di tempo necessario all'installazione, messa in funzione e collaudo delle apparecchiature". Si chiede di confermare che il riferimento all'intero periodo contrattuale costituisca refuso e che tale disposizione debba intendersi valida esclusivamente per il periodo di messa in funzione e collaudo delle apparecchiature offerte;</p> <p>f)Il Capitolato Speciale, alla pagina n. 8, dispone quanto segue: "Fino al momento del collaudo DEFINITIVO le quote di NOLEGGIO e ASSISTENZA TECNICA di tutte le componenti della fornitura che hanno superato il collaudo PARZIALE ad esclusione delle componenti opzionali (etichettatori, sistema gestione magazzino, misurazione temperatura, reflu) viene ridotto del 50%". Si chiede di confermare che etichettatori, sistema gestione magazzino, misurazione temperatura, reflu debbano intendersi come componenti necessarie e non opzionali;</p>	27/09/2023 16:41:22	<p>RISPOSTE</p> <p>A) Si conferma B) Si conferma C) La relazione progettuale deve essere di max 30 pagine escluso gli allegati. D) Si conferma. E) Per quanto riguarda il periodo di messa in funzione / collaudo delle apparecchiature offerte si conferma che devono essere offerti a titolo gratuito "tutti i reagenti, i controlli di qualità, i calibratori, il materiale di consumo, gli accessori, l'hardware, il software, i toner, le stampanti e le cartucce delle stampanti e tutto il necessario per assicurare il corretto e completo funzionamento dei sistemi analitici, nulla escluso". Per quanto riguarda il periodo contrattuale il "costo unitario a prestazione referfata" include tutto quanto sopra specificato. F) Etichettatori, sistema gestione magazzino, misurazione temperatura, gestione dei reflu sono opzionali obbligatori. Fino al momento del collaudo DEFINITIVO le quote di NOLEGGIO e ASSISTENZA TECNICA di tutte le componenti della fornitura che hanno superato il collaudo PARZIALE, ad esclusione delle componenti opzionali obbligatori, viene ridotto del 50%.</p>	12/10/2023 14:23:49
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298857-23	<p>Spettabile Amministrazione</p> <p>si richiede il seguente chiarimento</p> <p>Vs "Allegato O Scheda Offerta". - In merito alla compilazione del presente allegato, si rileva che nella cartella "prestazioni opzionali" alcune righe non riportano il numero annuo di prestazioni effettuate. In assenza di questo dato, si richiede se sia da ritenere sufficiente indicare i codici ed il prezzo per confezione del singolo prodotto offerto o, in alternativa, si chiede di indicare il numero di test annui richiesti.</p> <p>in attesa di riscontro si porgono distinti saluti</p>	28/09/2023 08:59:23	<p>RISPOSTA</p> <p>Si conferma la richiesta di quotazione unitaria dell'offerta per i test non riportano il numero annuo di prestazioni</p>	12/10/2023 14:25:12
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298917-23	<p>Spettabile Amministrazione</p> <p>si chiedono i seguenti chiarimenti:</p> <p>Chiarimento 1</p> <p>Con riferimento all'Allegato C dove si è indicato che gli Analiti indispensabili richiesti per ciascun presidio e all'Allegato A-Requisiti Minimi, dove si richiede che "Il TAT del sistema (...) deve essere inferiore a 60 minuti per le richieste di emergenza/urgenza" si chiede di specificare (almeno per i presidi principali Maggiore, Cona e S. Orsola) quali esami sono richiedibili come urgenza ed il relativo quantitativo/anno. Questo in considerazione che alcuni parametri (Es, di immunometria speciale e/o infettivologia) potrebbero avere dei tempi di esecuzione non compatibili con la richiesta sopra citata ed essendo richieste delle accurate analisi del TAT e simulazioni dei processi, nonché verifiche costanti durante la fornitura con penali per il mancato rispetto.</p> <p>Chiarimento 2</p> <p>Con riferimento al Capitolato Speciale Pag. 6 dove si riporta "I materiali per i CQI e VEQ (scelti dalle Aziende Appaltanti) ed i calibratori necessari alla corretta valutazione ed al funzionamento dei sistemi analitici dovranno essere forniti gratuitamente dalla Ditta Aggudicataria" e l'Allegato A – Requisiti minimi – Sezione Reagenti e Controlli di qualità dove si riporta "La Ditta aggiudicataria deve essere in grado di proporre un materiale per i controlli di qualità interni (CQI) per ciascun analita fornito... La fornitura dovrà garantire materiale per i CQI, scelti dalle Aziende Sanitarie, su due o tre livelli, ..." si chiede di precisare e meglio definire le richieste in merito al CQI: in particolare cosa deve essere espressamente indicato in offerta economica e cosa deve essere indicato come disponibilità a farsi carico di costi (come per VEQ ad esempio).</p> <p>Chiarimento 3</p> <p>Si chiede di confermare che, per i Centri dove è richiesta "Automazione Completa in Catena" (Allegato F), il "Check-in e/o sample seen" Automatico con sorter" possa essere eseguito in maniera completamente automatizzata dalla catena (così come riportato nell'allegato A – Requisiti Minimi Sezione Preanalitica) con applicazione delle caratteristiche di minima richieste per la "Catena di Automazione"</p> <p>Chiarimento 4</p> <p>Per quanto riguarda i tempi massimi di intervento e ripristino funzionalità dalla chiamata, si chiede di confermare che tali tempi siano quelli riportati nell'Allegato I – Assistenza Tecnica:</p> <p>-tempo massimo di intervento dalla chiamata "non superiore a 24 ore solari, festivi inclusi"</p> <p>-tempo massimo di ripristino funzionalità dalla chiamata "non superiore a 24 ore solari, festivi inclusi" ("esclusi PER ETICHETTATURA AUTOMATICA, MIDDLEWARE e SISTEMA RILEVAZIONE TEMPERATURA FRIGO/CONGELATORI")</p> <p>in attesa di riscontro, si porgono distinti saluti</p>	28/09/2023 09:27:47	<p>QUESITI 1, 2, 4 : si risponderà</p> <p>RISPOSTA 3</p> <p>Si conferma.</p>	12/10/2023 14:25:44

PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298920-23	Spettabile Amministrazione, si richiedono i seguenti chiarimenti: Chiarimento 5 In merito al punto Allegato A – Requisiti minimi “Unico middleware per la gestione centralizzata di tutti gli analizzatori proposti, del sistema di automazione e dell'automazione preanalitica stand-alone” Si chiede cortesemente di specificare se con “Unico middleware” si intende un middleware unico per le due strutture operative LUM e LUP o un middleware unico per la struttura operativa LUM e un altro middleware unico per la struttura operativa LUP. Chiarimento 6 Con Riferimento al requisito di minima riportata a Pag. 2 dell'Allegato A (“Forinatura di tutti i rack per la raccolta e il trasporto delle provette dai centri prelievo, compatibili con il Sistema di Automazione”) al fine di consentire la più ampia progettualità alle Aziende, si chiede la possibilità di fornire una soluzione che, all'arrivo dei campioni in Laboratorio, sia compatibile con il carico diretto delle provette sui sistemi, senza operazioni di allestimento manuali, garantito sia sulle catene di automazione che sui sistemi di preanalitica. Chiarimento 7 Con Riferimento al “Sistema per il monitoraggio delle temperature dei frigoriferi/congelatori” richiesto a Pag. 11 del capitolato Speciale , si chiede di specificare il numero di frigo e congelatori da monitorare per ciascuna sede del Laboratorio Unico Metropolitano di Bologna. Chiarimento 8 Si chiede di confermare che il requisito a punteggio “Possibilità di effettuare il bianco reagente su qualsiasi reazione effettuata durante tutta la routine giornaliera (Calibratori, Controlli, Test)” all'interno della parte relativa agli analizzatori sia relativo soltanto ai test eseguiti sugli strumenti di chimica clinica. Si chiede inoltre di confermare che il bianco reagente sia relativo a tutti i reattivi coinvolti nella reazione (sia R1 che R2 ed eventualmente R3). In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti	28/09/2023 09:29:27	QUESITI 6, 7, 8: si risponderà RISPOSTA 5) Con “Unico middleware” si intende un middleware unico per la struttura operativa LUM e un altro middleware unico per la struttura operativa LUP.	12/10/2023 14:26:14
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298925-23	Spettabile Amministrazione si richiedono i seguenti chiarimenti: Chiarimento 9 Con riferimento all'Allegato A – Requisiti minimi – Sezione Reagenti e Controlli di qualità dove si richiedono “Reagenti e soluzioni di lavaggio-diluizione pronti all'uso: almeno per il 90% sia per gli analiti indispensabili che per le soluzioni di lavaggio-diluizione. Per “pronti all'uso” si intende senza alcuna operazione preparativa/manuale da parte dell'operatore prima del caricamento sull'analizzatore”, al fine di garantire la più ampia partecipazione, si chiede di abbassare la soglia all'85%. Si chiede in alternativa di considerare “pronti all'uso” tutti quei reagenti o soluzioni di lavaggio che non sono liofilii e che non richiedono una diluizione di un reattivo liquido concentrato prima del travaso negli appositi contenitori. Chiarimento 10 Relativamente al Presidio Ospedaliero di Cona, si chiede di confermare che il locale 1.33.17 verrà consegnato libero dalla strumentazione attualmente presente e che nella compilazione del transitorio, si potrà considerare immediatamente fruibile per l'adeguamento degli impianti e per l'installazione dei sistemi. Chiarimento 11 Si chiede di indicare quali aree andranno considerate per installazione dei sistemi di immagazzinamento automatizzati per i Presidi dell'Ospedale Maggiore, Sant'Orsola e Cona e se la progettualità debba prevedere una sostituzione delle celle frigo esistenti o un adeguamento delle stesse con sistemi robotizzati. Chiarimento 12 Si chiede di definire il numero di provette che deve gestire il Sistema per il trasporto automatico interno dei campioni e i settori di destinazione previsti obbligatoriamente per l'Ospedale Maggiore e in opzione per i Laboratori di Cona e del Sant'Orsola. In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti	28/09/2023 09:31:48	QUESITI: 11, 12 si risponderà RISPOSTA 9 Si accorda la possibilità di considerare “pronti all'uso” tutti quei reagenti o soluzioni di lavaggio che non sono liofilii e che non richiedono una diluizione di un reattivo liquido concentrato prima del travaso negli appositi contenitori RISPOSTA 10 Si conferma	12/10/2023 14:26:48
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298931-23	si richiedono i seguenti chiarimenti: Chiarimento 15 In riferimento al punto “3.7 - Sistema per lo smaltimento reflui” del Capitolato Speciale, chiediamo conferma che non sia applicabile al caso di specie la frase di seguito riportata: “Il fornitore, in quanto produttore del refluo, avrà pertanto la piena responsabilità della rispondenza dei reflui ai valori limite fissati dal D.Lgs 152/06.”. Infatti, il Presidio Ospedaliero si configura come stabilimento industriale (ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 152/2006: tutta l'area sottoposta al controllo di un unico gestore, nella quale si svolgono attività commerciali o industriali che comportano la produzione, la trasformazione e/o l'utilizzazione delle sostanze di cui all'Allegato 8 alla parte terza del presente decreto, ovvero qualsiasi altro processo produttivo che comporti la presenza di tali sostanze nello scarico). Pertanto, nel caso in esame, pur fornendo il dispositivo medico, xxxxxxxx (la scrivente) non può in nessun caso configurarsi responsabile della conformità dei reflui ai valori limite fissati dal D.Lgs. 152/2006; durante l'attività diagnostica, responsabile dei reflui prodotti non può che essere la Stazione Appaltante, in qualità di gestore ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 152/2006 e di produttore di rifiuti, ossia il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione, ai sensi dell'art. 183 D.lgs 152/2006. Chiarimento 16 Facendo riferimento all'offerta economica, in cui va prevista una voce “Oneri installazione e collegamento agli impianti – importo una tantum”, si chiede di confermare che tale importo verrà corrisposto secondo la modalità SAL (Stato Avanzamento Lavori). In alternativa si chiede di specificare la modalità di corresponsione dell'importo indicato. Chiarimento 17 In riferimento alla caratteristica a punteggio “Gestione automatizzata e temporizzata dei controlli, possibilità di mantenerli refrigerati on board o all'interno del sistema di automazione” si chiede di confermare che tale caratteristica debba essere riscontrabile in documentazione ufficiale allegata a supporto. Chiarimento 18 Con Riferimento al Capitolato Speciale Pag. 6 dove si riporta “Si sottolinea il fatto che alcune provette provenienti dall'esterno possono arrivare già centrifugate”, si chiede, al fine di dimensionare correttamente i moduli di carico e/o centrifugazione previsti nelle linee di Automazione degli HUB e del S. Orsola, di quantificare le provette in arrivo già centrifugate rispetto ai flussi riportati nell'Allegato E. In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti	28/09/2023 09:34:22	CHIARIMENTI 15, 16 : Si risponderà RISPOSTA 17 Si conferma RISPOSTA 18HUB Maggiore : 40% S.Orsola : 0 Cona : 0	12/10/2023 14:27:30
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI299024-23	Spettabile Amministrazione, vista l'estensione dell'obbligo posto a carico dell'aggiudicatario in merito all'attività formativa durante il periodo di esecuzione del contratto prevista all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto, si chiede di confermare che sarà possibile concordare l'articolazione temporale e le modalità di esecuzione di tali attività al fine di consentire l'erogazione di un servizio qualitativamente elevato a tutti le Aziende mediante un utilizzo efficiente delle risorse aziendali . In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti	28/09/2023 10:08:23	RISPOSTA Si conferma la possibilità di concordare l'articolazione temporale e le modalità di esecuzione di tali attività. Deve essere comunque garantita la formazione di base a tutto il personale coinvolto entro l'avvio della strumentazione fornita	12/10/2023 14:28:06
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI299142-23	Spett.le Ente In merito alla gara in oggetto, si chiede di confermare che la fatturazione sarà a referto. Nel caso di risposta positiva, si chiede di confermare che debba essere riportato anche il prezzo a confezione e la percentuale di sconto sul listino come richiesto nel foglio “REAGENTI” dell' “Allegato O - Offerta Economica”, essendo il prezzo a referto costituito da diversi parametri differenti che non fornirebbero una percentuale di sconto applicabile al prezzo della confezione.	28/09/2023 11:15:13	RISPOSTA Si conferma che la fatturazione sarà a referto. Si conferma che viene richiesta anche la percentuale di sconto applicabile al prezzo della confezione.	12/10/2023 14:28:30

PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI299144-23	Spett.le Ente Si chiede se nel foglio "PRESTAZIONI OPZIONALI" dell' "Allegato O - Offerta Economica", sia possibile inserire altre informazioni come ad esempio (descrizione/ Codice prodotto/ CND/ RNDM) Distinti Saluti	28/09/2023 11:17:06	RISPOSTA Sì, si possono aggiungere	12/10/2023 14:29:17
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI299209-23	Spett.le Ente, si chiede di confermare la possibilità di effettuare lavori edili a carico della Ditta Appaltatrice, in particolare nel P.O. di Cona	28/09/2023 11:43:00	RISPOSTA Sì conferma.	12/10/2023 14:30:00
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298937-23	Spettabile Amministrazione si richiedono i seguenti chiarimenti per Opere Civili e Impianti QUESTI GENERALI 1.Con riferimento alle planimetrie di gara pubblicate per i siti di Imola, Sant'Orsola, Bellaria, Lagosanto (nella planimetria fornita in gara sono evidenziate delle aree in azzurro e dei riquadri in rosso non definiti), Cento, Porretta (mancano quote nell'area indicata in rosso nella planimetria a base di gara e/o fornire il dwg con l'area) e alle indicazioni verbali ricevute durante il sopralluogo, si chiede di indicare e specificare in pianta l'effettiva area di intervento da considerare per l'installazione delle apparecchiature. 2.Con riferimento alle planimetrie di gara pubblicate per tutti i siti, si chiede di indicare in pianta eventuali altre aree da considerare a disposizione per la fase di transizione. 3.Si chiede di confermare la possibilità di installare apparecchiature accessorie (deionizzatori, compressori, armadio rack dati, UPS, etc.) in altri vani tecnici esistenti esterni all'area di intervento, come del resto indicato nell'allegato A come requisito minimo per i compressori a carico dell'automazione. 4.Con riferimento al paragrafo 16 del Disciplinare di gara "Offerta Tecnica" - pag. 31, si richiede quanto segue: a)Possibilità di inserire allegati al "Progetto di transizione" in considerazione dell'elevato numero di presidi al fine di poter rappresentare le fasi di transizione richieste b)Conferma che il cronoprogramma delle attività indicato come allegato al "Progetto di transizione" è da considerarsi escluso dalle 20 pagine indicate c)Conferma che tutta la rimanente documentazione richiesta e necessaria (e non espressamente indicata nell'elenco puntato alle pag. da 31 a 33) debba essere inserita al punto "Tutto quanto richiesto nel Capitolato e nella documentazione tecnica allegata" riportato a pag. 33 5.In considerazione dell'estensione dei sopralluoghi al 29/09/23 si richiede una proroga dei termini di presentazione dei chiarimenti (ora fissata al 28/09/23) di almeno una settimana in modo da permettere agli operatori economici la formulazione di chiarimenti che possono sopraggiungere in seguito ai sopralluoghi stessi In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti	28/09/2023 09:37:31	CHIARIMENTI 1, 2, si risponderà RISPOSTA 3(LUM) Imola : Premesso che esiste un armadio rack dati centralizzato nel locale OCI_LAB_005_006 e che è presente una distribuzione elettrica da UPS centralizzato, sarà possibile utilizzare la stanza OCI_LAB_005_008Altri Laboratori : non ci sono vani tecnici a disposizione, tuttavia durante la fase di installazione potrebbero essere individuati locali di supporto a seconda delle dimensioni delle apparecchiature.Per quanto riguarda Ferrara (LUP), i vani tecnici vanno ricavati all'interno delle aree dei laboratori, ad eccezione di Cona dove potranno essere individuati locali di supporto a seconda delle dimensioni delle apparecchiature RISPOSTA 4 a) Si conferma la possibilità di inserire allegati al "Progetto di transizione"; b) Si conferma che il cronoprogramma delle attività indicato come allegato al "Progetto di transizione" è da considerarsi escluso dalle 20 pagine indicate; c) Si conferma RISPOSTA 5 MODIFICA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE con determina 2317/2023	12/10/2023 15:11:14
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298942-23	Spettabile Amministrazione si richiedono i seguenti chiarimenti per Opere Civili e Impianti per OSPEDALE SANT'ORSOLA 1.Si chiede la possibilità di utilizzare il sistema di produzione aria compressa esistente in arrivo al laboratorio, indicando la portata disponibile per l'area di intervento, la pressione e la classe secondo ISO 8573-1 2.Si chiede di indicare eventuali vani tecnici dove poter installare apparecchiature accessorie (ad esempio UPS, compressori ecc...) 3.Si chiede di indicare la temperatura di mandata dell'aria dell'impianto aeraulico esistente, sia nella fase invernale che nella fase estiva, e la relativa portata in mandata 4.Si chiede conferma della possibilità di continuare ad alimentare le nuove apparecchiature oggetto di fornitura (tutte o in parte a seconda della potenza disponibile) dalla rete in continuità assoluta (UPS) centralizzata esistente nell'edificio (che alimenta il "Generale UPS 1" del quadro di laboratorio piano primo) come avviene attualmente per parte delle utenze e di indicare la massima potenza disponibile da tale UPS centralizzato destinata all'area di intervento (sia potenza disponibile in riserva dell'UPS sia caratteristiche della protezione della linea di alimentazione del "Generale UPS 1" del quadro di laboratorio piano primo). 5.Si chiede di indicare in pianta l'area destinata allo stoccaggio di reagenti e consumabili e al magazzino automatizzato e di fornire la pianta in dwg in attesa di riscontro, si porgono distinti saluti	28/09/2023 09:41:55	CHIARIMENTO 5: SI RISPONDERA' RISPOSTA 1 L'aria compressa in arrivo al Pad.20 è ad uso tecnico, utilizzata generalmente per regolazione impianti. Non è classificata ISO, la pressione è pari a circa 8/8,5 bar, la portata disponibile non è nota, si precisa tuttavia che è utilizzata dalle diagnostiche attualmente installate. RISPOSTA 2 Non ci risultano vani tecnici disponibili in prossimità dell'area in oggetto RISPOSTA 3 L'impianto aeraulico esistente è di tipo ad Aria Primaria e fan-coil. Da sistema di supervisione EBI di Honeywell risulta una portata aria alla zona Sud (interessata dal posizionamento nuove apparecchiature) piano +1 pari a circa 2.200 mc/h; tuttavia se si ritengono necessari valori esatti è necessario procedere con una campagna di misure in campo. La CTA lavora con temperature a punto fisso pari a 18°C nella fase invernale e 15,5°C in quella estiva. Le temperature ambientali sono poi regolate da termostati interni facenti capo ai vani venticoinvevtr/casset locali. RISPOSTA 4 L'attuale sistema di continuità è formato da un UPS da 100kVA, con carico di 70-90A, e interruttore di protezione da 160A.	12/10/2023 15:26:07
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298952-23	Spettabile Amministrazione si richiedono i seguenti chiarimenti per Opere Civili e Impianti per OSPEDALE DI CONA 1.Si chiede la possibilità di utilizzare il sistema di produzione aria compressa esistente in arrivo al locale 1.33.42 indicando: portata disponibile per l'area di intervento, pressione, classe secondo ISO 8573-1 2.Si chiede di indicare eventuali vani tecnici dove poter installare apparecchiature accessorie (ad esempio i compressori ecc...) 3.Si chiede di indicare la potenza frigorifera dell'impianto di condizionamento esistente, nell'area oggetto di intervento 4.Si chiede di indicare la temperatura di mandata dell'aria dell'impianto aeraulico esistente, sia nella fase invernale che nella fase estiva, nell'area oggetto di intervento 5.Si chiede di indicare la massima corrente assorbita attualmente dalla sezione continuità assoluta del quadro elettrico QP1 33 (prime 2 colonne del quadro, non la colonna continuità di riserva) e di indicare la massima potenza disponibile di riserva negli attuali UPS centralizzati a servizio del laboratorio. 6.Si chiede conferma della possibilità di alimentazione delle nuove apparecchiature oggetto di fornitura dalla rete in continuità assoluta (UPS) centralizzata esistente nell'edificio 7.Si chiede di specificare i limiti e/o le dimensioni dell'area di intervento indicata come appartenente al locale 1.33.18 a pag. 13 del Capitolato Speciale 8.Si chiede di indicare in pianta l'area destinata allo stoccaggio di reagenti e consumabili e al magazzino automatizzato In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti	28/09/2023 09:43:00	CHIARIMENTO 7 SI RISPONDERA' RISPOSTA 1 Per quanto attiene i gas medicali, durante la costruzione è stata eseguita solamente la predisposizione con tre valvole ad ingresso stanza nel controsoffitto ed il resto degli impianti se esiste, è stata realizzata in seguito. Le predisposizioni riguardano l'aria tecnica a 8 bar - DN12 ; la co2 laboratorio ad 8 bar - DN12, ed il vuoto in depressione DN 16. Non sono presenti quadri di zona con manometri o misuratori di portata, ne sono eseguite periodicamente prove di portata e contemporanità sulle predisposizioni. L'impianto centralizzato ha capacità nominale di 60 mc/h per quanto attiene l'aria tecnica. RISPOSTA 2(LUM) Imola : Premesso che esiste un armadio rack dati centralizzato nel locale OCI_LAB_005_006 e che è presente una distribuzione elettrica da UPS centralizzato, sarà possibile utilizzare la stanza OCI_LAB_005_008Altri Laboratori : non ci sono vani tecnici a disposizione, tuttavia durante la fase di installazione potrebbero essere individuati locali di supporto a seconda delle dimensioni delle apparecchiature.Per quanto riguarda Ferrara (LUP), i vani tecnici vanno ricavati all'interno delle aree dei laboratori, ad eccezione di Cona dove potranno essere individuati locali di supporto a seconda delle dimensioni delle apparecchiature RISPOSTA 3 Per quanto riguarda l'impianto di condizionamento si rileva quanto segue:Laboratorio attuale (Beckman) - n. 6 fan coil marca AERMEC mod. FCX54U collegati sulla rete AR primaria e quindi funzionanti in modalità "solo freddo" tutto l'anno. Ex lab. modular 1.33.17 - n. 2 fan coil marca AERMEC FCX50U collegati sulla rete AR primaria e n. 2 fan coil marca AERMEC FCX50U collegati sulla rete AR secondaria (in inverno funzionanti solo in modalità riscaldamento). RISPOSTA 4 Per quello che riguarda le temperature di esercizio impianti si rileva quanto segue:FAN COIL:Temperatura circuito primario (tutto l'anno) - 7°C/12°Ctemperatura circuito secondario - inverno 45°C/40°C - estate 14°C/19°CVENTILAZIONE:Temperatura aria mandata: estate 25/27 °C - inverno 20/21 °C RISPOSTA 5 Di seguito le informazioni richieste per il QP1 33: Interruttore generale Continuità 400 A, attualmente sta lavorando a circa % delle sue potenzialità- Interruttore generale riserva continuità 400 A, attualmente assorbiti 20 AORA delle letture dei dati ore 10:30 del 4/10/23 RISPOSTA 6 Di seguito le informazioni richieste:- UPS a monte di tutta la palazzina laboratori 4 macchine da 300 KVA in parallelo attualmente stanno lavorando al 25%ORA delle letture dei dati ore 10:30 del 4/10/23 RISPOSTA 8 Si rende disponibile il locale 1.33.20	12/10/2023 15:29:52

PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298962-23	Spettabile Amministrazione si richiedono i seguenti chiarimenti per Opere Civili e Impianti per OSPEDALE CENTO 1.In riferimento alle planimetrie allegate al bando di gara, Allegato L – Planimetrie impianti, con riferimento anche alla frase “nei laboratori Spoke di Cento e Lagosanto nulla cambia rispetto all'attuale assetto in termini di locali dedicati all'installazione della nuova strumentazione” presente nel documento Capitolato_speciale_CORELAB, si chiede se deve essere considerato lo stato di fatto o lo stato di progetto nella tavola TAV. COMPLETAMENTO CORPO F STATO DI FATTO E DI PROGETTO, allegata agli atti di gara: 2.Si chiede di indicare la potenza elettrica massima disponibile per l'area di intervento sia per alimentazione da continuità assoluta centralizzata sia per alimentazione da rete normale/gruppo elettrogeno 3.Si chiede di fornire lo schema elettrico del/i quadro/i generale/i di piano/zona che è a monte del quadro di laboratorio 4.Si chiede conferma della possibilità di alimentazione delle nuove apparecchiature oggetto di fornitura dalla rete in continuità assoluta (UPS) centralizzata esistente nell'edificio 5.Si chiede se l'intervento di "Rafforzamento locale - Corpo F, Distretto Ovest - ospedale SS. Annunziata" di Cento, datato 2 dicembre 2022, sia stato eseguito o di specificare la valenza di tali elaborati ai fini della formulazione dell'offerta di gara In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti	28/09/2023 09:46:34	CHIARIMENTI 1, 3 SI RISPONDERÀ RISPOSTA 2 La potenza massima di progetto disponibile sottesa dalla rete normale/gruppo elettrogeno collegata alla cabina MT-BT è pari a circa 18 kW. RISPOSTA 4 Il progetto prevede inoltre la linea sottesa a valle dell'UPS posto in cabina la cui potenza massima disponibile settore continuità è pari a circa 9 kW. RISPOSTA 5 L'intervento è attualmente in fase di progettazione esecutiva e non è ad ora possibile definire i tempi di esecuzione. Per le ragioni già esposte al punto 38/1 è necessario tenere conto della suddivisione in stanze prevista in progetto.	12/10/2023 15:30:50
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298976-23	Spettabile Amministrazione si richiedono i seguenti chiarimenti per Opere Civili e Impianti per OSPEDALE SAN GIOVANNI IN PERSICETO 1.Si chiede di indicare la potenza frigorifera dell'impianto di condizionamento esistente, nell'area oggetto di intervento, specificando se la parte idronica è a 4 tubi 2.Si chiede di indicare la temperatura di mandata dell'aria (sia nella fase invernale che nella fase estiva) e la portata per singolo diffusore dell'impianto aeraulico esistente, nell'area oggetto di intervento 3.Si chiede di indicare la potenza elettrica massima disponibile per l'area di intervento sia per alimentazione da continuità assoluta centralizzata sia per alimentazione da rete normale/gruppo elettrogeno 4.Si chiede di fornire gli schemi elettrici dei quadri esistenti che alimentano l'area di intervento e anche lo schema elettrico del/i quadro/i generale/i di piano/zona che è a monte di tali quadri 5.Si chiede conferma della possibilità di alimentazione delle nuove apparecchiature oggetto di fornitura dalla rete in continuità assoluta (UPS) centralizzata esistente nell'edificio OSPEDALE IMOLA 1.Si chiede di indicare un vano tecnico dove è possibile installare un sistema di produzione aria compressa 2.Si chiede di indicare la potenza frigorifera dell'impianto di condizionamento esistente, nell'area oggetto di intervento 3.Si chiede di indicare la temperatura di mandata dell'aria (sia nella fase invernale che nella fase estiva) e la portata per singolo diffusore dell'impianto aeraulico esistente, nell'area oggetto di intervento 4.Si chiede di indicare se è presente una rete di alimentazione da UPS centralizzato, se è possibile utilizzarla per l'alimentazione delle nuove apparecchiature e qual'è la potenza massima disponibile per l'area di intervento; nel caso sia presente si chiede anche di indicare la posizione in pianta del quadro elettrico di alimentazione e di fornire lo schema di tale quadro 5.Si chiede di fornire il dato di portata del solaio ai carichi permanenti ed accidentali	28/09/2023 09:51:00	CHIARIMENTI PER OSPEDALE SAN GIOVANNI IN PERSICETO: si risponderà RISPOSTE OSPEDALE IMOLA: 1) Sarà possibile utilizzare la stanza OCI_LAB_005_008 2) Potenza frigorifera locale OCI_LAB_005_008: 3,6 kW Potenza frigorifera locale OCI_LAB_005_009: 18,3 kW 3) non ci sono mandate di aria, solo impianto di condizionamento 4) è presente una rete di alimentazione da UPS centralizzato. Attualmente le 2 catenarie presenti sono alimentate in monofase tramite le seguenti linee: n. 2 interruttori da 25A- n. 2 interruttori da 15ACI sono inoltre a disposizione altre 2 linee trifase da 16 A ciascuna, da usare in alternativa alle linee monofase sopra citate.Tutte le linee citate sono sotto continuità assoluta5) 350 Kg / mq	12/10/2023 15:31:32
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298986-23	Spettabile Amministrazione si richiedono i seguenti chiarimenti per Opere Civili e Impianti per OSPEDALE LAGOSANTO 1.Si chiede di indicare come sono smaltiti attualmente gli scarichi reflui speciali delle apparecchiature di laboratorio indicando se in cisterna che viene poi svuotata da ditta specializzata o se è presente un sistema di trattamento degli scarichi reflui speciali; se è presente un sistema di trattamento indicarne le caratteristiche (marca, modello, caratteristiche tecniche, posizione in pianta ecc...) 2.Si chiede di indicare la temperatura di mandata dell'aria (sia nella fase invernale che nella fase estiva) e la portata per singolo diffusore dell'impianto aeraulico esistente, nell'area oggetto di intervento 3.Si chiede di indicare la potenza elettrica massima disponibile per l'area di intervento sia per alimentazione da continuità assoluta centralizzata sia per alimentazione da rete normale/gruppo elettrogeno 4.Si chiede conferma della possibilità di alimentazione delle nuove apparecchiature oggetto di fornitura dalla rete in continuità assoluta (UPS) centralizzata esistente nell'edificio In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti	28/09/2023 09:53:11	CHIARIMENTO 2 si risponderà RISPOSTA 1 Gli scarichi confluiscono in vasca biologica Imhoff, si veda risposta alle richieste di chiarimenti 7/9 e 7/12. RISPOSTA 3 Sono in fase di completamento i lavori di implementazione della cabina elettrica e relativo gruppo elettrogeno che consentiranno di coprire i futuri fabbisogni (linea privilegiata) RISPOSTA 4 Attualmente non è possibile. Eventuali UPS dovranno essere compresi nella fornitura dell'aggiudicatario	12/10/2023 15:32:25
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI299087-23	Gent.mi, siamo a richiedere i seguenti chiarimenti relativi alla parte di tracciabilità, al fine di integrare le informazioni già esistenti e permetterci pertanto di redigere una proposta tecnica ed economica aderente alle Vs richieste. 1. Sarebbe utile, per una corretta valutazione dei quantitativi relativi ai dispositivi di trasporto, ricevere l'indicazione esatta delle movimentazioni logistiche da ogni centro di prelievo indicato in allegato H ai rispettivi laboratori LaboratorioCentri Prelievo Es.: Cona Riceve da: indicare i nomi dei Centri prelievo ed il numero di provette. Inserire anche informazione relativa alle provette che Cona potrebbe a sua volta spedire (sia dove, sia la quantità) Maggiore Riceve da: indicare i nomi dei Centri Prelievo, ed il numero di provette. Inserire anche informazione relativa alle provette che Maggiore potrebbe a sua volta spedire (sia dove, sia la quantità) BentivoglioRiceve da: indicare i nomi dei Centri Prelievo ed il numero di provette. Inserire anche informazione relativa alle provette che Bentivoglio potrebbe a sua volta spedire (sia dove, sia la quantità) Sant'OrsolaRiceve da: indicare i nomi dei Centri Prelievo ed il numero di provette. Inserire anche informazione relativa alle provette che Sant'Orsola potrebbe a sua volta spedire (sia dove, sia la quantità) Imola Riceve da: indicare i nomi dei Centri Prelievo ed il numero di provette. Inserire anche informazione relativa alle provette che Imola potrebbe a sua volta spedire (sia dove, sia la quantità) 2.Nell'allegato H viene citato, a pagina 5, ADSP Bologna, per la quale sono richieste 50 etichettatrici. Tuttavia non sono reperibili né i numeri di prelievi giornalieri e/o settimanali né la destinazione dei campioni prelevati. Si chiede quindi di dettagliare ulteriormente queste informazioni? 3.Si chiede conferma del fatto che l'infrastruttura attuale preveda un LIS centralizzato per tutto il territorio dell'area vasta. Qualora, invece, siano presenti LIS differenti, si richiede il dettaglio di quale LIS sia utilizzato per ciascun laboratorio. 4.Si chiede conferma del fatto che il requisito della tracciabilità dei contenitori secondari e terziari sia valutato come "preferibile" come da art. 3.5 del Capitolato speciale ("Il percorso di tracciabilità deve preferibilmente comprendere: (...) la tracciabilità dei rack nei contenitori (...) secondari e terziari) ? A tale proposito, chiediamo conferma del fatto che sia sufficiente tracciare solo il contenitore secondario? 5.E' possibile avere il dettaglio dei sistemi di gestione degli accessi (Totem/eliminacode) attualmente in uso nei diversi centri? 6.La tracciabilità sui trasporti riguarda il tragitto da Centro Prelievo, reparti, Centri esterni al primo laboratorio, o anche i trasporti tra laboratori (es. Sant'Orsola- Maggiore; Cona-Maggiore)? Nel caso di tracciabilità dei trasporti tra i laboratori, l'associazione provetta - rack avviene direttamente in automazione o deve essere considerata un'operazione manuale da tracciare? 7.E' possibile avere un elenco dettagliato e completo delle provette utilizzate? 8.i sorting intermedi manuali possono essere sostituiti con sorting effettuati direttamente sulle postazioni di prelievo? 9.E' possibile avere un chiarimento relativo alle tratte percorse dai corrieri che trasportano i campioni dalle aree prelievo ai laboratori di analisi (quantità giornaliera)? 10.E' possibile ricevere l'informazione relativa a quante provette vengono collezionate direttamente nei reparti degli ospedali? Per favore indicare il numero distinto per ogni singolo ospedale. (Es. Nome Ospedale / Numero Provette collezionate nel reparto). Grazie per la cortese collaborazione Cordiali saluti	28/09/2023 10:44:08	CHIARIMENTI 1, 2, 4, 7, 9 si risponderà RISPOSTA 3 L'infrastruttura attuale prevede un LIS centralizzato per il LUM (Osp. Maggiore, S. Orsola, Imola, Bazzano, San Giovanni in Persiceto, Bentivoglio, Porretta) e un LIS centralizzato per il LUP (Cona, Argenta, Cento, Lagosanto) RISPOSTA 5 LUM: in questo momento ci sono 3 sistemi di gestione degli eliminacode in azienda, una buona parte dei quali, se non la maggior parte, a servizio degli sportelli CUP e alcuni nei punti prelievo. Area CUP Città: fornitore Dromedan, proprietà Lepida Spa. Area provincia : fornitore Solari, proprietà AUSLBOCDS Navile e Punto prelievi OM: fornitore Artex, proprietà AUSLBOLUP : Osp Argenta = SolariOsp Cento = SigmaOsp Delta =SigmaCds Bondeno = ArtexCds S.Rocco (Fe) = Artex/Inpeco RISPOSTA 6 a) La tracciabilità riguarda anche il trasporto tra laboratori, escluso quello Cona-Maggiore. b) L'associazione provetta-rack deve avvenire in automazione. RISPOSTA 8 Non è possibile RISPOSTA 10 Per l'Hub Ospedale Maggiore gli interni sono circa il 15% del dato riportato nella colonna corelab automazione dell'allegato E. (urgenza esclude). Per l'Hub di Cona gli interni sono circa il 25% del dato riportato nella colonna corelab automazione dell'allegato E. In tutti gli altri laboratori l'attività si riferisce quasi esclusivamente a pazienti interni.	12/10/2023 15:33:23

PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI299095-23	<p>Gent.mi, siamo a richiederVi i seguenti chiarimenti relativi alla parte di automazione, al fine di integrare le informazioni già esistenti e permetterci pertanto di redigere una proposta tecnica ed economica aderente alle Vs richieste.</p> <ol style="list-style-type: none"> In relazione al capitolo 4 del Capitolato di gara, si chiede di confermare se la dicitura "sostituzione del parco macchine esistente con apparecchi nuovi di fabbrica" si intenda effettivamente applicabile ai soli sistemi di analisi. Si richiede cortesemente di specificare quali siano gli spazi disponibili per la gestione del transitorio per tutti i siti in cui è prevista l'Automazione completa in catena In relazione al requisito minimo "L'aliquotazione è relativa alle provette madri destinate ad esami non oggetto della presente gara e deve essere prevista stand-alone", si richiede di specificare quali siano le specialità che necessitano di aliquota Specificare nella tabella "FLUSSO DELLE PROVETTE IN INGRESSO NEI LABORATORI DOTATI DI CHECK IN AUTOMATICO (MEDIA ATTIVITA' GIORNATE LUNEDI' - VENERDI'); TUTTI I LABORATORI AVEC ORARIO" dell'allegato E il dettaglio di tubi da centrifugare. La tabella "FLUSSO DELLE PROVETTE IN INGRESSO NEI LABORATORI DOTATI DI CHECK IN AUTOMATICO (MEDIA ATTIVITA' GIORNATE LUNEDI' - VENERDI'); TUTTI I LABORATORI AVEC ORARIO" dell'allegato E si riferisce al numero di provette che devono essere campionate in ogni laboratorio? Qualora includa anche provette che vengono campionate in altri siti e che quindi transitano solo in laboratorio, fornire informazioni su quante sono in transito e quante vengono campionate direttamente in laboratorio. Il numero di provette presenti nella tabella "DIMENSIONAMENTO STOCCAGGIO TUBI" nell'allegato G non sembra trovare corrispondenza con il numero dei totale dei tubi della tabella "FLUSSO DELLE PROVETTE IN INGRESSO NEI LABORATORI DOTATI DI CHECK IN AUTOMATICO (MEDIA ATTIVITA' GIORNATE LUNEDI' - VENERDI'); TUTTI I LABORATORI AVEC ORARIO" dell'allegato E. Si richiede di specificare quali siano i numeri corretti da utilizzare per lo stoccaggio, e quali specialità si vogliono stoccare per i 3 siti nei quali è previsto lo stoccaggio. Per tutti i siti che richiedono l' "automazione completa in catena" , si richiede di specificare lo schema di flusso delle provette, come già effettuato per Cona e Ospedale Maggiore nel Capitolato (pag. 6) Per l'HUB Maggiore, specificare cortesemente, in relazione al flusso di provette, quali analizzatori di EMATOLOGIA, COAGULAZIONE, URINE, ALTRI SETTORI siano attualmente in uso, e fornirne i relativi footprint <p>Grazie per la cortese collaborazione Cordiali saluti</p>	28/09/2023 10:51:43	<p>CHIARIMENTI 2, 6. Si risponderà</p> <p>RISPOSTA 1 La dicitura si intende applicabile ai soli sistemi di analisi</p> <p>RISPOSTA 3 Le specialità che necessitano di aliquota sono: Allergologia/autoimmunità/Elettroforesi/Chimica Speciale. Immunometria esoterica e Autoimmunità aliquotano in micropiastre per archivio</p> <p>RISPOSTA 4 Per l'AUSL/A.O. di Ferrara tutte le provette destinate all'area di Chimica Clinica/Immunometria in arrivo sono da centrifugare.Per l'Ospedale Maggiore di Bologna il numero di provette da centrifugare è circa il 60% (urgenze escluse) del numero indicato nell'allegato E, parte relativa all'Hub Ospedale Maggiore routine, colonna corelab automazione.1) Spoke Forretta: si centrifugano tutti gli interni e i campioni provenienti dai punti prelievo del Distretto Appennino;2) Spoke Bazzano: si centrifugano tutti gli interni e i campioni provenienti dai punti prelievo di Castello di Serravalle, Savigno e Bazzano;3) Spoke Imola: si centrifugano tutti gli interni e i campioni dei punti prelievo dell'AUSL Imola;4) Spoke San Giovanni in Persiceto: si centrifugano tutti gli interni e i campioni dei punti prelievo di Crevalcore, Sant'Agata Bolognese, San Matteo della Decima, Sala Bolognese. San Giovanni in Persiceto;5) Spoke Bentivoglio: si centrifugano tutti gli interni e i campioni dei punti prelievo di Budrio, Molinella, Castenaso e Bentivoglio;6) Spoke S.Orsola: si centrifugano tutti gli interni e i campioni dei punti prelievo del Distretto Savena-Idice, Mazzacaratì, Mengoli, Bellaria.</p> <p>RISPOSTA 5 Per il LUM fare riferimento alla risposta al quesito 7/1. Per i laboratori spoke afferenti al LUP di Ferrara il numero di provette in transito è minimale rispetto al totale dei flussi di lavoro.</p> <p>RISPOSTA 7 Per i siti indicati si faccia riferimento allo schema HUB Ferrara (Cona)</p> <p>RISPOSTA 8 Analizzatori attualmente in uso: EMATOLOGIAContaglobuli automatico differenziale SYSMEX mod. XN-10Contaglobuli automatico differenziale SYSMEX mod. XN-20Contaglobuli automatico differenziale SYSMEX mod. XN-1000COAGULAZIONECoagulometro SYSMEX mod. CS-5100URINEAnalizzatore Urine SYSMEX mod. UC-3500Analizzatore Urine SYSMEX mod. UF-5000</p>	12/10/2023 15:33:52
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI306417-23	<p>In relazione alla richiesta di fornire un Software di magazzino per il territorio AVEC, siamo a chiedere alcune specifiche necessarie a proporre una soluzione ottimale per gli operatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il software amministrativo di magazzino, che funzionalità specifiche deve avere per essere funzionale al Laboratorio/ ai Laboratori? - Quante sedi operative di Laboratorio ci sono in AOSP Bologna, AOSP Ferrara, AUSL Bologna AUSL Ferrara, AUSL di Imola, in cui monitorare i consumi e mantenere le scorte sempre in linea con i consumi e gli esami da eseguire, per tutti i fornitori, compresi apparecchi, per la routine, in urgenza, POCT e altro, sia HUB che Spoke? Questo è importante per capire quanti addetti amministrativi sono necessari. - Il software, per agevolare il lavoro degli operatori AVEC, deve essere collegato anche con i fornitori a maggior numero di movimentazione? - Possiamo considerare che il riferimento per identificare almeno il 90% degli articoli utilizzati in Laboratorio sia il Codice UDI? Oppure avete altri riferimenti inequivocabili di identificazione per tutti i fornitori? - La vostra richiesta, comprende una dashboard che permette di visualizzare tutti gli indicatori e i costi del Laboratorio, di tutti i fornitori? <p>Cordiali saluti</p>	05/10/2023 16:14:22	<p>CHIARIMENTO 5 si risponderà.</p> <p>RISPOSTA 1 Il software deve avere le caratteristiche necessarie per soddisfare i requisiti di minima e gli obiettivi della fornitura</p> <p>RISPOSTA 2 Le sedi operative sono quelle indicate in Capitolato (HUB e SPOKE)</p> <p>RISPOSTA 3 Si rimanda al Capitolato par. 3.6 Sistema per la gestione del magazzino</p> <p>RISPOSTA 4 Non possiamo assicurare che il 90% dei prodotti abbia il codice UDI. In assenza è possibile utilizzare il REF</p>	12/10/2023 15:35:13
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI290160-23	<p>Con riferimento alla presente procedura, la scrivente richiede, al fine di poter elaborare adeguatamente la migliore offerta tecnica ed economica secondo le prescrizioni indicate nella documentazione di gara, la concessione di una proroga del termine di presentazione delle offerte di almeno 20 giorni.</p> <p>Si resta in attesa di cortese cenno di riscontro.</p> <p>Cordiali saluti.</p>	19/09/2023 12:31:52	<p>RISPOSTA MODIFICA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE con determina 2317/2023.</p>	13/10/2023 11:55:37
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI290747-23	<p>Spett.le Ente, in riferimento alla procedura specifica, siamo a chiedere, vista la complessità della stessa, un differimento dei termini di scadenza (di almeno di 15 gg). Confidando nella vostra comprensione e in attesa di riscontro porgiamo, Cordiali saluti.</p>	20/09/2023 07:47:31	<p>RISPOSTA MODIFICA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE con determina 2317/2023</p>	13/10/2023 11:59:03
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI297663-23	<p>Spett.le Ente Vista la complessità della gara, visto il termine ultimo dei sopralluoghi facoltativi al 29/09/2023, si chiede la proroga della data di scadenza della presentazione delle offerte almeno di 15gg, per permettere di formulare una proposta adeguata.</p> <p>Cordiali Saluti.</p>	27/09/2023 09:56:46	<p>RISPOSTA MODIFICA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE con determina 2317/2023</p>	13/10/2023 12:00:19

PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298870-23	<p>Spettabile Amministrazione si richiedono i seguenti chiarimenti:</p> <p>1)Con riferimento all' allegato 2 ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI preliminarmente si chiede se riteniate il vostro predetto modulo quale atto mandatorio oppure se lo stesso possa essere negoziato con l'operatore economico aggiudicatario, nell'ottica dialogante e collaborativa di prevedere una procedura di trattamento dei dati conforme a quanto previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 e funzionale al naturale decorso di vita operativo delle organizzazioni aziendali coinvolte.</p> <p>2)Con specifico riguardo al contenuto dell'allegato 2 ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI siamo a presentarVi sin d'ora le seguenti richieste di chiarimento, tenuto conto di tutte le facoltà previste nel Regolamento n. 679/2016 a disposizione del Responsabile del Trattamento:</p> <p>a)Anzitutto, al fine di evitare un rallentamento e/o ostacolo nell'esecuzione delle attività oggetto della presente procedura si chiede se sia possibile prevedere un'autorizzazione ad avvalersi di sub-responsabili del trattamento individuati nell'ambito di un elenco che verrà fornito in occasione della sottoscrizione della designazione e regolarmente aggiornato in caso di modifiche nella compagine di sub-responsabili impiegati, come consentito all'art. 28 comma 2 del Regolamento suddetto.</p> <p>b)Sempre nell'ottica di consentire lo svolgimento delle attività oggetto della presente procedura, con riferimento alla richiesta interventi di supporto tecnico avanzato da remoto erogato da centri di competenza facenti parte del medesimo Gruppo della scrivente impresa con sede al di fuori dell'Unione Europea, si chiede se possiate prevedere la trasmissione di dati a Sub-responsabili del Trattamento ubicato in un Paese terzo (extra UE/SEE), anch'essi indicati nell'elenco che verrà fornito in occasione della sottoscrizione della designazione e regolarmente aggiornato in caso di modifiche nella compagine di sub-responsabili impiegati, in conformità a quanto previsto all'art. 43 del Codice Privacy e agli artt. 44 e seguenti del GDPR. Resterebbe immutata la responsabilità in tema di protezione dei dati personali attribuita per intero all'aggiudicatario con la nomina di Responsabile del Trattamento.</p> <p>c)Relativamente all'espletamento di possibili audit nei confronti del Responsabile o sub-responsabili, in caso di ubicazione extra UE dei sub responsabili eventualmente incaricati dell'esecuzione di attività di supporto tecnico, si chiede se la verifica ispettiva potrà essere condotta sul Responsabile del trattamento, unicamente responsabile dell'attività svolta dai medesimi e, in ogni caso, si chiede di confermare che saranno adottate modalità di esecuzione della verifica compatibili con l'ubicazione del soggetto da verificare, quali questionari o moduli di audit.</p> <p>3)Con riferimento alle previsioni di cui all'art. 9 dello schema di contratto si chiede di confermare che il rispetto del Codice di Comportamento aziendale di codesta Amministrazione da parte della scrivente debba essere riferito alle sole previsioni ivi contenute applicabili anche per l'Operatore Economico per quanto compatibili ex art. 2 comma 3 DPR 16 aprile 2013, n. 62.</p> <p>4)Relativamente all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto, si chiede di confermare che le penali dovute per il ritardato adempimento non potranno superare complessivamente il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 comma 1 del dlgs 36/2023</p> <p>In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti</p>	28/09/2023 09:07:54	<p>RISPOSTA 1</p> <p>Come previsto dall'art. 28 paragrafo 2 lett. a del GDPR il responsabile del trattamento tratta i dati esclusivamente su istruzioni documentate del titolare, ciò premesso e in relazione alla natura dei dati trattati e delle modalità di trattamento è possibile convenire e personalizzare alcuni aspetti che non inficiano però né riducano in alcun modo le condizioni poste</p> <p>RISPOSTA 2</p> <p>A) Sì, così come previsto dall'art. 28 paragrafo 2 è possibile inserire nell'atto di designazione a responsabile di trattamento una autorizzazione generale a nominare uno o più sub responsabili. La condizione necessaria a ciò è costituita dal fatto che i sub responsabili presentino garanzie sufficienti a soddisfare i requisiti richiesti dal GDPR e dalle istruzioni dettate dal Titolare del trattamento.</p> <p>B) La trasmissione dei dati a soggetti ubicati in paesi terzi è prevista solo nei casi in cui tali paesi siano stati inseriti nelle liste dei paesi che hanno ricevuto una dichiarazione di adeguatezza della Commissione Europea</p> <p>C) Le attività di audit verranno svolte unicamente sul responsabile del trattamento che si farà carico, nel caso in cui abbia nominato un sub responsabile, degli obblighi derivanti dall'attività svolta dai medesimi. Quanto alle modalità di esecuzione dell'attività di audit questa verrà svolta da soggetti interni all'Azienda, comunicata formalmente con almeno 5 giorni lavorativi di preavviso e a seconda della tipologia e modalità di trattamento presso la struttura/e del Responsabile auditato.</p> <p>RISPOSTA N. 3</p> <p>Sì conferma</p> <p>RISPOSTA N. 4</p> <p>Sì conferma</p>	13/10/2023 12:01:43
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298939-23	<p>Spettabile Amministrazione si richiedono i seguenti chiarimenti per Opere Civili e Impianti per OSPEDALE MAGGIORE</p> <p>1.Si chiede di confermare se gli scarichi assimilabili ad acque nere delle apparecchiature di laboratorio esistenti nelle aree oggetto di intervento, siano attualmente conferiti nell'impianto di trattamento e gestione scarichi reflui speciali esistente. Si chiede inoltre conferma della presenza di scarichi acque nere all'interno delle aree oggetto di intervento</p> <p>2.Si chiede la possibilità di utilizzare il sistema di produzione aria compressa esistente, a servizio delle linee di automazione, in arrivo ai locali R01.B.LAB.025 e R01.B.LAB.034, indicando: portata disponibile per l'area di intervento, pressione, classe secondo ISO 8573-1. Si chiede inoltre se tale aria compressa sia presente anche nei locali R01.B.LAB.003 e R01.B.LAB.011.</p> <p>3.Si chiede di indicare eventuali vani tecnici dove poter installare apparecchiature accessorie (ad esempio i compressori, nel caso le caratteristiche dell'aria compressa esistente non rispondano ai requisiti minimi necessari per il funzionamento dei sistemi proposti, ecc...)</p> <p>4.Si chiede la possibilità di utilizzare l'acqua demineralizzata esistente, a servizio delle apparecchiature di laboratorio, in arrivo ai locali R01.B.LAB.025 e R01.B.LAB.034, indicando: portata, pressione, grado di purezza e/o qualità dell'acqua</p> <p>5.Si chiede di indicare la potenza frigorifera dell'impianto di condizionamento esistente, per il locale R01.B.LAB.025, per il locale R01.B.LAB.034, per il locale R01.B.LAB.003, per il locale R01.B.LAB.011. Si chiede inoltre se tale impianto sia del tipo idronico e a 4 tubi o ad espansione diretta</p> <p>6.Si chiede di indicare la temperatura di mandata dell'aria dell'impianto aeraulico esistente, sia nella fase invernale che nella fase estiva, nei locali R01.B.LAB.025, R01.B.LAB.034, R01.B.LAB.003, R01.B.LAB.011</p> <p>7.Si chiede conferma della possibilità di alimentazione delle nuove apparecchiature oggetto di fornitura dalla rete in continuità assoluta (UPS) centralizzata esistente nell'edificio</p> <p>8.Si chiede di indicare la massima potenza disponibile di riserva negli attuali UPS centralizzati a servizio del laboratorio.</p> <p>9.Si chiede di specificare le quote dimensionali delle aree di intervento per il locale Preanalitica Biochimica Immunometria, al Piano Rialzato, e il locale Preanalitica Aliquotazione al Piano Secondo o di fornire il dwg con le aree</p> <p>10.Si chiede di indicare in pianta l'area destinata allo stoccaggio di reagenti e consumabili e al magazzino automatizzato e di fornire pianta in dwg</p> <p>11.Si chiede di fornire in formato .dwg le piante dei piani oggetto di intervento (piani rialzato e secondo)</p> <p>in attesa di riscontro, si porgono distinti saluti</p>	28/09/2023 09:40:36	<p>CHIARIMENTI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9,10, 11 si risponderà</p> <p>RISPOSTA 7</p> <p>La rete di continuità del LUM è realizzata tramite due gruppi statici di continuità ciascuno da 160kVA in parallelo ridondante, ovvero massima potenza disponibile 160kVA in modo che se una macchina ha problemi il carico può essere esercito anche da un solo UPS. Attualmente la potenza utilizzata è di circa 85kVA, rilevato alle ore 11,30 del 03OTT2023. (DATO GENERALE DI PROGETTO, CON LIMITE DI FUNZIONAMENTO AL 75-80% CIRCA, QUINDI 160*0.75 = 120 - 85 = 35 kVA residui).La possibilità di alimentazione delle nuove apparecchiature oggetto di fornitura dalla rete in continuità assoluta (UPS) centralizzata esistente nell'edificio è subordinata alla verifiche progettuali dell'Impresa in funzione degli assorbimenti dei nuovi impianti in rapporto a quelli di cui sono sostituzione, rilevabili in sito.</p> <p>RISPOSTA 8</p> <p>La rete di continuità del LUM è realizzata tramite due gruppi statici di continuità ciascuno da 160kVA in parallelo ridondante, ovvero massima potenza disponibile 160kVA in modo che se una macchina ha problemi il carico può essere esercito anche da un solo UPS. Attualmente la potenza utilizzata è di circa 85kVA, rilevato alle ore 11,30 del 03OTT2023. (DATO GENERALE DI PROGETTO, CON LIMITE DI FUNZIONAMENTO AL 75-80% CIRCA, QUINDI 160*0.75 = 120 - 85 = 35 kVA residui).La possibilità di alimentazione delle nuove apparecchiature oggetto di fornitura dalla rete in continuità assoluta (UPS) centralizzata esistente nell'edificio è subordinata alla verifiche progettuali dell'Impresa in funzione degli assorbimenti dei nuovi impianti in rapporto a quelli di cui sono sostituzione, rilevabili in sito.</p>	13/10/2023 12:02:30
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298858-23	<p>Spettabile Amministrazione si richiedono i seguenti chiarimenti:</p> <p>Art. 10 del disciplinare. Si prega di confermare che ai sensi dell'art. 106 comma 8 del codice è consentito ridurre di un ulteriore 20% l'importo della cauzione provvisoria in caso di possesso di certificazioni ISO 14001.</p> <p>Con riferimento a quanto previsto all'art. "12.1 Regole per la presentazione dell'offerta" del disciplinare, al fine di non rendere eccessivamente gravosa nonché onerosa la partecipazione alla procedura in oggetto per l'operatore economico, si chiede di confermare che tale disposizione non sia riferita a quei documenti spesso redatti dal produttore in lingua inglese quali certificazioni CE / CE-IVD / CE-IVDR, già consentito per le certificazioni emesse da enti ufficiali e riconosciuti.</p> <p>Art. 15 del Disciplinare di gara. Si chiede di voler confermare che l'assenza del punto 9 nell'elenco della documentazione amministrativa sia un refuso.</p> <p>In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti</p>	28/09/2023 09:00:58	<p>RISPOSTA 1 (Art.10 del disciplinare)</p> <p>Sì conferma.</p> <p>RISPOSTA 2 (Art.12 del disciplinare)</p> <p>Sì conferma.</p> <p>RISPOSTA 3 (Art. 15 del disciplinare)</p> <p>Sì conferma.</p>	16/10/2023 12:43:09

PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI298860-23	<p>Spettabile Amministrazione</p> <p>1.Con riferimento agli allegati O e O-bis (scheda offerta con/senza prezzi), si chiede se è possibile aggiungere in calce al foglio "Prestazioni opzionali", l'elenco di eventuali prodotti consumabili per le dette prestazioni.</p> <p>2.Sul portale nella sezione "prodotti" ci sono i seguenti campi non obbligatori: "Materiale" "misure" "volume" "altre caratteristiche" "certificazioni" si chiede di voler comunicare se detti campi possano essere lasciati in bianco, in caso negativo, si chiede di voler comunicare come devono essere compilati.</p> <p>3.Allegato "P": Nel capitolato speciale si rimanda in più punti l'"Allegato P – penali" che però non risulta tra i documenti di gara, si chiede di confermare che l'elenco esaustivo delle penali è quello indicato all'art. 22 del capitolato speciale e che il riferimento all'allegato P è un mero refuso.</p> <p>4.art. 13 del disciplinare - Con specifico riguardo ai limiti dimensionali previsti per ciascun file e per l'insieme dei file di cui la piattaforma permette l'upload (pari, rispettivamente, a 100 mb per ciascun file/slot in considerazione della mole di documentazione da presentare nella presente gara, in particolar modo nell'ambito della busta tecnica, si ritiene doveroso segnalare che il predetto spazio a disposizione potrebbe costituire un limite al completo caricamento della documentazione richiesta dalla lex specialis ai fini della valutazione qualitativa delle soluzioni proposte. Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si richiede di innalzare a titolo cautelativo i limiti dimensionali previsti, prevedendo uno spazio di upload di almeno 150 MB per ciascun file/slot o in alternativa prevedere due slot aggiuntivi per ulteriore documentazione tecnica.</p> <p>In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti</p>	28/09/2023 09:02:11	<p>CHIARIMENTI punti 1, 4 seguirà risposta</p> <p>RISPOSTA 2 Si</p> <p>RISPOSTA 3 Si conferma.</p>	16/10/2023 12:44:05
PI255928-23	SERVICE DI SISTEMI AD ELEVATA AUTOMAZIONE CORELAB PER I LABORATORI ANALISI DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRO (AVEC).	PI299032-23	<p>Spett.le Amministrazione,</p> <p>in riferimento alla presente procedura, si chiede il seguente chiarimento:</p> <p>1.Si chiede di confermare che le voci presenti in piattaforma nella sezione "Prodotti": "materiale, misure, volume e altre caratteristiche" costituiscono refuso e, pertanto, non devono essere valorizzate in quanto trattasi di procedura attinente ai dispositivi medici in vitro. Nel caso in cui la piattaforma ritenesse tali spazi obbligatori, si chiede conferma che gli eventuali valori inseriti non avranno alcuna valenza ai fini partecipativi alla procedura.</p>	28/09/2023 10:15:24	<p>RISPOSTA Trattasi di voci che possono essere lasciate in bianco.</p>	16/10/2023 12:44:48